

da quella chiesa, tragga origine dalla casa tribunizia; la quale, essendo stata di mole maggiore che le case circostanti, avrà meritato il titolo di *Cason* ossia gran casamento. La torricella, or mozza, notiamo, pei curiosi, trovarsi in un cortile aperto, detto *corte dei Catecumeni*, posto dietro la chiesa dei Santi Apostoli, prossimo alla *Cason*.

Se duole il non poter dimostrare edifizii sicuri della primitiva consociazione, duole ancor più il non poter dare conto di una costruzione importantissima, della quale abbiamo memorie irrefragabili, i mulini mossi dalla marea. Lo Zanetti, nella sua opera sulle *Arti veneziane*, il Temanza, il Gallicciolli, Flaminio Cornaro, il Filiasi, recano documenti sicuri, pei quali si conosce, come in molti luoghi delle lagune vi fossero mulini, proprietà di cittadini o di monasteri. Che fossero necessari non è da dubitarsi, se si pensa che la repubblica non possedeva terre sul continente italiano; che spesso era in guerra co' vicini che avrebbero potuto affamarla, sebbene i granai ridondassero di grano venuto d'Egitto e di Barbaria. Che i mulini mossi dalla marea fossero abbandonati, quando la repubblica, fatta potente, signoreggiò una parte d'Italia ed ebbe fiumi nel suo territorio, non è da dubitarsi. Quali ingegni poi s'adoprassero per dare

Piazza in Venezia non fu mai detta che quella di San Marco. Ancora si conserva vero campo la piazza Sant'Andrea. *Corte* si dice una piazzuola tutta circondata da case, avente un solo adito sulla strada comune. *Piscina*, parola veramente romana, si chiama una strada larga, dove anticamente eravi uno specchio d'acqua e che fu poi interrato. *Calle* si chiama ogni strada che ha edifizii da ambo i lati. *Fondamenta* è la strada, che ha edifizii sopra un lato solo, e innanzi all' altro lato scorre un canale (il *lung'arno* dei Fiorentini, il *quai* dei Francesi). Le fondamenta che si stendono lungo i canali principali si chiamano anche *rive*, come *riva degli Schiavoni*, *del vino*, *dell'olio*, *del ferro*, *del carbone*; la prima, perchè vi approdavano i navigli slavi, le altre dai diversi mercati che vi si tengono. Il verbo *lastricare* si traduce nel volgar veneto *salizar*, quindi la parola *salizada*, rimasta alle prime strade che furono lastricate. *Lista* si chiamava la strada che circondava le case dove abitavano gli ambasciatori stranieri presso il nostro governo, e che godeva immunità servendo d'asilo. *Rio terrà* si appella la strada formata dove era un canale minore detto *rio* ricolmato. *Saca* è strada che non ha fondo od è vicina ai cantieri. *Ruga* è una strada circondata da botteghe. *Chioere* o *chiovere* si chiamano chiusi erbosi dove s'asciugano i pannolani. *Canale* è parola che significa solamente i canali ampi, *rio* i canali minori; quando si parla d'acqua, *sacca* si dice un largo di canale.